

UNITA' PASTORALE ZEVIANA

(Parrocchie di: Zevio, Perzacco, Volon, S. Maria, Palù, Bosco)

Che cosa dobbiamo fare Fratelli ??



**Il cammino dell'unità pastorale zeviana
per l'anno 2020-2021**



A te che leggi:

Se sei cristiano-cattolico: questo dépliant è per te. Vogliamo informarti del cammino che vivrà quest'anno la comunità dei cristiani che abita questo territorio. Se vuoi inserirti, di qualunque nazione tu sia, sarai il benvenuto.

Se sei di un'altra religione: questo dépliant ti porti il nostro cordiale saluto e il profondo rispetto per il tuo credo. Chiediamo eventualmente scusa se ti è stato di disturbo.

Se non sei credenti: forse qualche aspetto o servizio della comunità cristiana può anche interessarti. Nella eventualità siamo lieti di dividerlo nel pieno rispetto delle tue idee.

COSA DOBBIAMO FARE FRATELLI?!



La Bibbia racconta che il giorno di Pentecoste Pietro uscì nella piazza di Gerusalemme e per la prima volta annunciò che Gesù era il Messia atteso, che era stato ucciso ma che Dio lo aveva risuscitato. La gente intuì

che stava accadendo qualcosa di grande, stava partendo una nuova fase nella storia del mondo e molto confusa chiese: “che cosa dobbiamo fare fratelli”? (cfr Atti 2,37).

E' la domanda che in questi giorni torna sulla bocca di molte persone: politici, imprenditori, gestori di attività varie, genitori...Cosa dobbiamo fare davanti a una situazione che ci capita per la prima volta al mondo? Anche noi cristiani ci facciamo la stessa domanda.

Non possiamo più fare come il solito, non possiamo fare i soliti incontri, i soliti pellegrinaggi, il solito catechismo, le solite feste.. Cosa dobbiamo fare??

Come punto fermo per la comunità cristiana ci resta la Messa Domenicale!

Forse Dio ci sta dicendo qualcosa dentro e attraverso questa situazione?

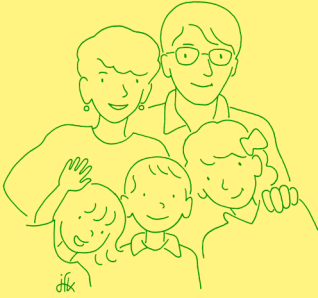


E' tempo di cambiare-

E' certo che la situazione ci impone di cambiare il nostro tradizionale modo di fare parrocchia. Non sappiamo ancora bene quali cambiamenti, ma è certo che non possiamo e non dobbiamo più fare come prima. Dalla riflessione della comunità e dalle indicazioni dei vescovi vengono alcune direzioni.



Portare la chiesa in casa



Il cristianesimo è nato domestico, nelle case. E' nelle case che i cristiani pregavano, leggevano e meditavano le Scritture. Nelle case si trovavano a gruppi di famiglie per fare l'Eucarestia. Lì si aiutavano e incoraggiavano ed era il capo famiglia che guidava e coinvolgeva tutti i suoi.

Il Covid ci dà l'occasione per un ritorno alle origini. Non possiamo fare incontri e catechesi. E' tempo di tornare a vivere la Fede in famiglia

I genitori prendano la parola

Abbiamo disimparato a parlare della fede. Molti genitori, che sono i naturali e primi educatori alla fede, non sanno prendere la parola. Un giovane di 20 anni diceva: con mio padre non ho mai parlato di fede una volta. Evidentemente è tempo di cambiare. Un genitore che vuole proporre la fede cristiana a suo figlio oggi deve prendere la parola. Guidare il figlio a capire la bellezza del Vangelo, a leggerlo assieme, a pregare assieme.



Il cammino di quest'anno

Quest'anno le parrocchie dell'Unità Pastorale vogliono accompagnare ogni famiglia a diventare una "piccola chiesa". Non ci sarà il solito catechismo per i bambini, nè incontri per i giovani e adulti come gli altri anni. Ogni famiglia, durante la settimana, è invitata a trovarsi un po' di tempo per ripensare- dialogare-attualizzare le letture della domenica. Genitori-ragazzi-giovani: tutti possono avere qualcosa da dire e magari si può anche fare qualcosa assieme.



L'unità pastorale, ad iniziare dalla prima domenica di Avvento, proporrà ogni settimana sul nuovo sito (vedi retro) una traccia: una spiegazione, alcune domande, dei suggerimenti pratici ecc. Qualcosa che possa aiutare la famiglia. I genitori possono valutare liberamente se usare tutti i suggerimenti, o solo una

parte.

Sarà possibile anche condividere sul sito qualcosa: una riflessione, una preghiera, un disegno dei bambini, suggerire la preghiera dei fedeli per la domenica ecc.

E' il catechismo fondamentale

Non dimentichiamo che l'anno liturgico è il catechismo fondamentale. Per molti secoli la chiesa non ha avuto il catechismo ma si diventava cristiani e si viveva la fede seguendo la Messa inserita nell'anno liturgico con le sue letture, le sue feste, la sua cadenza settimanale. E' lì che si incontrano, si interrogano, si pregano tutti i misteri principali della nostra Fede.



La domenica

La domenica diventa il punto di riferimento. E' il primo giorno della settimana. Da lì parte, per il cristiano, il cammino che dà colore e vigore alla settimana del discepolo di Gesù. Chi perde la domenica perde la Fede. Questa resta una parola evanescente che non dà gioia e forza per vivere da cristiani il nostro tempo.

Ogni famiglia cristiana quest'anno è quindi invitata ad essere particolarmente attiva nella Fede, a portare "la chiesa in casa" e a vivere il cammino che di settimana in settimana verrà suggerito sul sito indicato.





SITO DELLA NUOVA UNITÀ PASTORALE
unitapastoralezeviana.it